



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Decreto n. 24 del 31.03.2023

Oggetto: Direzione regionale Musei Calabria. Regolamento per le concessioni in uso e per le riproduzioni dei beni culturali.

IL DIRETTORE REGIONALE *ad Interim*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 1994, pubblicato nella G.U. n. 104 del 6 maggio 1994;

VISTA la L. 150 del 2000 sulla "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il DM 10 maggio 2001, recante "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 7 ottobre 2008 concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il successivo DM 23 gennaio 2017;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e connesso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale Musei Calabria";

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO il Decreto DG-MU rep. n. 1492 del 19.12.2022 con cui si conferisce al Dott. Filippo Demma l'incarico ad interim di direzione della Direzione regionale Musei Calabria e il Contratto individuale di lavoro Rep. n. 520 del 19.12.2022 per la funzione dirigenziale di livello non generale di Direzione ad interim della Direzione regionale Musei Calabria;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTI gli artt. 106, 107, 108, 109 del D. Lgs. 42/2004 e s.m. i.;

RAVVISATA la necessità di apportare interventi correttivi al precedente Decreto n.16 recante "Direzione regionale Musei Calabria. Disciplinare per le concessioni in uso e per le riproduzioni dei beni culturali" per la riproduzione e l'uso dei beni in consegna;

DECRETA

l'adozione del Disciplinare e del Tariffario per la determinazione di canoni, corrispettivi e modalità per le concessioni relative alla riproduzione e all'uso strumentale e precario dei beni culturali in consegna alla Direzione Regionale Musei della Calabria, di cui fanno parte integrante i seguenti allegati:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Modulo A - richiesta per riprese fotografiche / Photo shoot request form Modulo B - richiesta per riproduzioni fotografiche / Photographic reproduction request form Modulo C - richiesta di utilizzo immagini per motivi di studio e ricerca / Photographic reproduction request form for study or research purposes Modulo D - richiesta per riprese video / Video shoot request form Modulo E – richiesta per la concessione in uso / Facility use request form.

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei Calabria e messo a disposizione dell'utenza.

REGOLAMENTO E TARIFFARIO PER LE CONCESSIONI IN USO E PER LE RIPRODUZIONI DEI BENI CULTURALI

Art 1 - Ambito di applicazione

1. Fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e della destinazione culturale dei beni, l'uso individuale, la riproduzione e l'uso strumentale e precario di beni culturali in consegna alla Direzione Regionale Musei Calabria (d'ora in avanti Amministrazione o Direzione Regionale) sono consentiti, previa autorizzazione e a seguito di atto formale di concessione del Capo d'Istituto (di seguito denominato Direttore), ai sensi degli artt. 106, 107, 108 e 109 del Codice, nei limiti delle disposizioni in esso contenute ed in quelle in materia di diritto d'autore.

Art. 2 - Canoni e corrispettivi

1. La riproduzione e l'uso dei beni culturali sono soggetti al pagamento dei canoni e dei corrispettivi determinati dal Direttore che ha in consegna i beni, così come fissati nel presente Regolamento, e corrisposti, di regola, in via anticipata.

2. La Direzione Regionale istruisce la pratica relativa alla concessione in uso degli spazi e all'autorizzazione alla riproduzione stabilendo un diverso corrispettivo, tenendo conto dei seguenti elementi:

- natura scientifica o promozionale dell'attività;
- mezzi e modalità di esecuzione delle riproduzioni;
- tipo e tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;
- uso e destinazione delle riproduzioni, nonché benefici economici che ne derivano al richiedente.

I canoni di concessione d'uso degli immobili prevedono per ciascun ambiente una tariffa che sarà oggetto di valutazione sulla base delle seguenti componenti:

- numero di persone partecipanti all'evento;
- finalità perseguite (il perseguimento di uno scopo non lucrativo anziché un mero scopo privato o di lucro);
- tipologia delle attività;
- complessità dell'organizzazione dell'evento;
- spazi di servizio utilizzati;
- tempi complessivi dell'evento compreso allestimento e disallestimento;
- giorni di utilizzo degli spazi in concessione;
- natura scientifica o promozionale dell'attività.

Le tariffe minime relative ai canoni di concessione d'uso degli immobili sono indicate nel Tariffario allegato al presente Regolamento (**All. 2**). Le tariffe potranno essere maggiorate fino al doppio della tariffa minima sulla base dei parametri sopra indicati.

3. Nei casi in cui dall'attività in concessione si ritiene possa derivare un pregiudizio ai beni culturali, l'Amministrazione determina l'importo della cauzione, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Per gli stessi motivi, la cauzione è dovuta anche nei casi di esenzione dal pagamento dei canoni e corrispettivi.

4. La cauzione è restituita quando sia stato accertato che i beni in concessione non hanno subito danni e le spese sostenute sono state rimborsate.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

5. Non sono soggette al pagamento le concessioni in uso degli spazi destinate a iniziative rientranti nei fini istituzionali dell'Amministrazione.
6. Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste da privati per uso personale o per motivi di studio e di ricerca con rigoroso carattere tecnico-scientifico, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, purché attuate senza scopo di lucro. Sono esenti dal pagamento dei canoni le riproduzioni per le quali sono state stipulate apposite convenzioni ministeriali o accordi specifici con la Direzione Regionale.
7. Sono in ogni caso libere le seguenti attività, svolte senza scopo di lucro, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale:
 - a) la riproduzione di beni culturali diversi dai beni bibliografici e archivistici attuata con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose né, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi;
 - b) la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro, neanche indiretto.

Art. 3 - Riprese cinematografiche o televisive

1. Per riprese cinematografiche o televisive a scopi promozionali e di valorizzazione che contribuiscano alla divulgazione culturale e accrescano la visibilità dei siti e dei luoghi della cultura di competenza della Direzione Regionale e delle sue attività, è prevista la gratuità. Per le riprese cinematografiche o televisive con finalità culturali a scopo di lucro o con finalità commerciali viene applicata una tariffa esplicitata nel Tariffario allegato al presente Regolamento (**All. 1**). Questo tipo di produzione è oggetto di valutazione da parte del dirigente in base a congruità, coerenza e validità del prodotto audiovisivo, entità della richiesta e distribuzione del prodotto. La concessione può essere disciplinata da specifico accordo in relazione al numero di passaggi nella rete e/o alla distribuzione, la durata delle riprese, uso e destinazione delle stesse, nonché dei benefici economici che ne derivano al richiedente. Sull'introito lordo derivante dalla vendita e dall'utilizzo del materiale filmato o videoregistrato saranno richieste, oltre alla tariffa di base, royalties non superiori al 10%. Il corrispettivo non include fidejussioni/assicurazioni obbligatorie e altre eventuali spese aggiuntive, sostenute dall'Amministrazione per la realizzazione delle riprese, che sono tutte a carico del richiedente.

Art. 4 - Procedura per la concessione d'uso

1. Le concessioni sono rilasciate nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
2. Il soggetto interessato all'evento o promotore dello stesso deve presentare alla Direzione Regionale richiesta di rilascio della concessione d'uso utilizzando i moduli scaricabili dal sito alla sezione "concessioni e riproduzioni".
3. La richiesta deve essere presentata anche per l'autorizzazione alla riproduzione ed in tal caso sono sufficienti le indicazioni riportate nel modulo. L'autorizzazione è in tal caso rilasciata in modalità semplificata.
4. La richiesta deve essere sottoscritta dalla persona fisica o legale rappresentante del soggetto interessato, e ad essa va allegata la fotocopia del documento di riconoscimento dello stesso in corso di validità. Tutti i dati che compaiono nella richiesta saranno utilizzati per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, e trattati in conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR - General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti fondamentali nei limiti di quanto necessario al rilascio dell'atto di concessione in uso degli spazi.
5. Nella richiesta il richiedente deve dichiarare di avere piena conoscenza delle disposizioni che disciplinano il rapporto tra le parti ed essere munito dei necessari poteri per la formulazione dell'istanza e per la successiva gestione dell'evento; al medesimo responsabile, individuato quale referente dell'iniziativa, saranno trasmesse eventuali comunicazioni e/o disposizioni inerenti l'evento.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

6. L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) nome, cognome, residenza e recapito telefonico del soggetto richiedente e indicazione dell'organismo per conto del quale ha presentato l'istanza;
- b) giorno o eventualmente periodo per il quale si chiede la disponibilità;
- c) indicazione dei motivi (descrizione del progetto) e degli spazi per i quali è presentata la richiesta di concessione;
- d) assunzione espressa a carico del richiedente di qualsivoglia responsabilità inerente e conseguente l'uso degli spazi e degli eventuali beni mobili e le attrezzature ivi presenti;
- e) assunzione di impegno a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose occorsi durante l'utilizzo dei locali, dei beni mobili e le attrezzature da parte del richiedente;
- f) impegno a provvedere al pagamento del canone di concessione e di tutte le relative spese, compresi gli oneri tecnico-amministrativi e di vigilanza (conto terzi etc.) nonché quelli relativi alla presentazione delle assicurazioni/fideiussioni necessarie.

7. La richiesta, completa della documentazione da allegare come da predetto modello, dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica drm-cal@cultura.gov.it nel termine di almeno 30 giorni antecedenti alla data dell'evento.

8. In casi di particolari urgenze l'Amministrazione si riserva la possibilità di esaminare le richieste di concessione pervenute oltre il suddetto termine.

9. Il rilascio della concessione, in ogni caso, è sempre condizionata alla disponibilità degli spazi richiesti. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di indicare spazi diversi e alternativi a quelli oggetto della richiesta, qualora quelli richiesti non siano disponibili ovvero non siano considerati adatti alla tipologia dell'evento per il quale viene presentata richiesta.

10. Ricevuta la comunicazione di accoglimento dell'istanza, il richiedente potrà eseguire un sopralluogo tecnico e dovrà inviare all'Amministrazione la documentazione necessaria al rilascio dall'atto di Concessione come di seguito indicata:

- scheda tecnica dell'iniziativa che indichi il Responsabile dell'evento, la descrizione puntuale dell'attività, il cronoprogramma accurato dell'attività considerando anche i tempi di allestimento e disallestimento, il numero massimo delle persone previste durante la manifestazione, descrizione accurata delle modalità con le quali verranno utilizzate le attrezzature, piano di accoglienza ad integrazione del conto terzi stabilito, ogni altra informazione utile a delineare con cura l'organizzazione dell'evento.
- polizza assicurativa RCT-RCO del valore di 2 milioni di euro, eventuali maggiori coperture potranno essere stabilite dalla Direzione Regionale in funzione delle caratteristiche degli spazi, del numero dei partecipanti e dei rischi intrinseci dell'evento e dei suoi allestimenti. La polizza dovrà coprire il periodo temporale intercorrente tra l'inizio dell'allestimento, l'evento ed il completo disallestimento come puntualmente concordato tra le parti e indicato nell' Atto di concessione (secondo quanto definito al punto 10).
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il Concessionario dichiara e attesta di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- l'indicazione del personale addetto alle lavorazioni.

11. L'amministrazione potrà richiedere in funzione delle specifiche caratteristiche dell'evento ulteriori dettagli tecnici e documentazione.

12. La concessione è, comunque, subordinata a eventuali altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, sanità, vigilanza etc.

13. La concessione è rilasciata dal Direttore.

14. La concessione non può essere rilasciata in assenza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi da parte del richiedente.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

15. Le condizioni in questione si applicano anche alle concessioni in uso di beni in consegna per le quali non venga richiesto il pagamento del canone, nonché alle concessioni in uso per manifestazioni di breve durata.

Non rientrano invece nella fattispecie le manifestazioni aventi come sede beni in consegna al Ministero che siano promosse dall'Amministrazione, anche in collaborazione con eventuali altri partner.

Art. 5 - Assicurazione

1. Nei casi in cui dall'attività in concessione si ritiene possa derivare un pregiudizio ai beni culturali, per la tutela delle opere, e degli allestimenti dovrà essere stipulata un'assicurazione rischi civili verso terzi a garanzia di sinistri, danneggiamenti, nonché per la copertura antinfortunistica per tutti coloro che curano l'allestimento e il disallestimento, nonché per i partecipanti alla manifestazione, al fine di tutelare l'Amministrazione da eventuali danni a cose e/o persone e di sollevarla da qualsivoglia responsabilità durante l'intero arco delle attività connesse alla manifestazione stessa, ivi compresi i lavori propedeutici all'allestimento e successivi al disallestimento per il ripristino dello stato dei luoghi. Occorrerà firmare un modulo di Assunzione di Responsabilità e scambio informativo ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sempre allegato all'autorizzazione.

Sono subordinate alla stipula di una polizza assicurativa RCD, a copertura degli eventuali danni arrecati al fabbricato, ai beni e/o alle strutture ed il risarcimento per il danno fisico subito dai dipendenti del museo mentre prestano la loro attività durante le riprese o la concessione di spazi, con massimali da valutare caso per caso in base alle attività. La polizza va attivata prima della data delle attività e per la durata delle stesse, comprese l'allestimento e lo smontaggio, da trasmettere in copia prima dell'avvio alla Direzione Regionale.

Art. 6 – Oneri per il personale - Conto terzi

1. Nel caso di concessioni d'uso in ore eccedenti il normale orario di apertura, il personale dell'Istituto potrà effettuare prestazioni lavorative straordinarie, regolarmente autorizzate dall'Amministrazione e retribuite a cura del richiedente, secondo accordi prestabiliti nel rispetto della contrattazione sindacale in vigore (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001).

Il personale in conto terzi durante le varie fasi di realizzazione dell'evento nel Servizio di vigilanza è tenuto a far rispettare le prescrizioni del presente regolamento e quanto dettagliato nella Consegna in conto terzi per l'iniziativa. Eventuali inosservanze saranno oggetto di un richiamo formale del Funzionario responsabile; in caso di una successiva segnalazione la Direzione Regionale potrà valutare l'interruzione dell'attività laddove possano configurarsi danni materiali e d'immagine all'istituto museale.

Art. 7–Concessioni uso individuale ai sensi dell'art. 106 del Codice

1 Le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche alle concessioni per uso individuale dei beni culturali conformemente a quanto previsto nell'art. 106 del Codice.

Per i beni in consegna alla Direzione Regionale il Direttore determina il canone dovuto e adotta il relativo provvedimento.

E' in ogni caso necessario che dall'uso del bene:

- non derivi alcun pregiudizio alla continuità di svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato;
- sia salvaguardata la compatibilità dell'uso autorizzato con la funzione del bene ed assicurato il suo contemporaneo perseguimento.
- non sia vanificata, in ragione della durata della concessione, la persistenza del rapporto dominicale tra la res, oggetto della concessione in uso, e l'amministrazione cui essa pertiene. L'articolo 106 trova applicazione ogni qualvolta la concessione in uso richiesta non rappresenti una cesura temporale significativa nella persistenza della disponibilità dei beni in favore dell'Amministrazione e nella titolarità dei poteri dominicali in capo all'amministrazione consegnataria.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Particolari modalità e prescrizioni d'uso, a garanzia della conservazione ed integrità dei beni, sono previste nei provvedimenti di concessioni.

2. Per le concessioni di cui al seguente articolo ricevuta la domanda secondo le procedure di cui all'art. 4, il Direttore ne dispone l'archiviazione nel caso in cui la ritenga in contrasto con le finalità di valorizzazione del bene culturale e con il presente regolamento. In particolare, tutte le attività da realizzarsi dovranno essere compatibili e rispettose del decoro e della monumentalità dei luoghi che le ospitano.

Diversamente, ne dispone la pubblicazione sul sito della Direzione Regionale Musei Calabria per almeno 10 giorni, alla sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di consentire la presentazione di domande concorrenti. In assenza di queste, l'Amministrazione esamina la domanda disponendone l'accoglimento una volta verificata la sua accoglibilità secondo quanto disposto dal presente regolamento o, in caso contrario, disponendone il diniego. Con l'accoglimento è indicato il canone con le modalità e tempistiche di pagamento. In presenza di domande concorrenti l'Amministrazione avvia una procedura paraconcorsuale per la concessione in uso del bene.

Art. 8 - Condizioni d'uso degli spazi concessi

1. Lo spazio è messo a disposizione alle condizioni accertate all'atto del sopralluogo come accettato, senza riserve, dal Responsabile Organizzativo/Concessionario.

Ogni concessionario è responsabile del buon uso degli spazi, degli eventuali beni mobili e delle attrezzature date in concessione e dovrà risarcire l'Amministrazione di eventuali danni causati alle strutture durante il periodo di concessione.

Il Responsabile Organizzativo/Concessionario, nel corso della concessione:

- si attiene al pieno rispetto delle prescrizioni tecniche formulate in fase di istruttoria e alle eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie in corso d'opera per garantire il decoro e la tutela del patrimonio;
- deve rispettare i tempi previsti dalla procedura pena la decadenza della domanda;
- ha l'obbligo di seguire il cronoprogramma e quanto definito nell'istruttoria di cui all'art. 4 e di svolgere, laddove previsto, le attività in presenza del personale in conto terzi;
- prende in consegna temporanea gli spazi concessi e quanto in esso contenuto, divenendone responsabile ed è pertanto tenuto a servirsi dei beni osservando la massima diligenza nel rispetto del decoro degli ambienti;
- risponde della perdita e/o deterioramento degli spazi concessi e di quanto in essi contenuto salvo che non dimostri che la perdita e/o il deterioramento siano avvenuti per cause a lui non imputabili.
- non può modificare in alcun modo il piano organizzativo dell'iniziativa senza preventiva valutazione dell'Amministrazione, e conseguente autorizzazione della Direzione Regionale.

Art. 9- Comunicazione, tutela e gestione del diritto all'immagine

1. Le iniziative che si svolgono in spazi della Direzione Regionale dati in concessione d'uso non possono in alcun modo ledere l'immagine dell'Istituto pena la richiesta di danni e la facoltà dell'Amministrazione di revocare la concessione.

Non è concesso l'uso dell'immagine della Direzione Regionale nella comunicazione dell'evento se non concordato e autorizzato dall'Amministrazione. L'eventuale uso dell'immagine della Direzione Regionale, ambienti, beni o la realizzazione di riprese video e fotografiche per fini privati e/o commerciali dovrà essere oggetto di apposita richiesta.

In ogni caso all'atto della richiesta deve essere puntualmente specificata la strategia comunicativa compreso l'utilizzo dei canali social. La stessa sarà preventivamente condivisa e approvata dall'Amministrazione.

La presenza di giornalisti durante l'evento deve essere comunicata e autorizzata.

Tutto ciò che potrà concretizzarsi nella fattispecie di pubblicità abusiva, comporterà l'applicazione da parte dell'Amministrazione dei canoni previsti dal Tariffario in vigore corrispondenti alla tipologia di pubblicità realizzata.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Le richieste che si riferiscono ad ipotesi non espressamente contemplate dal presente Regolamento, formeranno oggetto di esame e accordi specifici, di volta in volta.

Art. 10 - Prescrizioni

1. Negli spazi concessi in uso non è consentito:

- ✓ superare i limiti di capienza comunicati dal parere preliminare
- ✓ ostacolare l'agevole apertura della porta principale e di quelle di emergenza con gli allestimenti e arredi
- ✓ montare strutture suscettibili di arrecare danni, installare impianti, pavimentazioni o palchi fissi;
- ✓ depositare materiali infiammabili e ingombrare le vie d'esodo;
- ✓ l'uso di apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas di qualsiasi genere
- ✓ sovraccaricare le linee elettriche o approntare impianti di illuminazione a mezzo faretti o spot, o comunque diversi da quello esistente, fatte salve eventuali preventive autorizzazioni concesse al riguardo;
- ✓ realizzare impianti temporanei non certificati;
- ✓ appendere quadri, pannelli o quant'altro alle pareti;
- ✓ collocare segnaletica e materiale promozionale senza autorizzazione o in difformità dalle indicazioni;

2. È inoltre escluso lungo i percorsi utilizzati, o in altri ambienti non dati in concessione d'uso, l'apposizione di decori, apparati comunicativi, materiali, e attrezzature di qualsiasi genere. L'eventuale collocazione di totem informativi, preventivamente autorizzata, dovrà avvenire nella giornata dell'evento; gli stessi dovranno, poi, essere rimossi nell'immediata conclusione dell'evento.

Specifiche prescrizioni relative alle singole iniziative saranno fornite in fase di istruttoria tecnica.

3 La concessione è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola se non diversamente espresso, previo accertamento dell'esistenza di tutti i requisiti prescritti e previo pagamento dei canoni e dei corrispettivi fissati nel presente Regolamento, e dell'eventuale rimborso delle spese sostenute dall'amministrazione, i quali non includono eventuali compensi e diritti degli autori o di terzi. Ove previsto, dovrà essere effettuato il deposito cauzionale determinato dal Direttore.

4. Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione. La violazione di quanto dichiarato relativamente a finalità, destinazione, quantità e modalità di divulgazione delle riproduzioni concesse, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

Art. 11 - Revoca della concessione

1. Fermo quanto previsto all'art. 9, l'amministrazione si riserva la più ampia facoltà di revocare la concessione per motivi di pubblico interesse senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

La concessione può essere revocata o sospesa, altresì, qualora il Concessionario ponga in essere, su insindacabile valutazione dell'Amministrazione, atti che costituiscono direttamente o indirettamente grave violazione di leggi o regolamenti, inosservanza di prescrizioni del Concedente, ovvero contravvenga agli obblighi contenuti nell'atto di concessione.

La concessione è revocata nel caso in cui successivamente al suo rilascio vengano meno i requisiti soggettivi di cui all'art. 80 d.Lgs. 50/2016.

Il concedente potrà disporre ispezioni, durante lo svolgimento degli eventi/attività, in ogni momento e senza preavviso alcuno, al fine di verificare la puntuale osservanza a di quanto pattuito e concordato tra le parti.

Art. 12 - Concessioni gratuite e a canone agevolato

1. L'uso temporaneo degli spazi contemplati nel presente Regolamento, compresi eventuali beni mobili e attrezzature ivi contenute, potrà essere concesso a titolo gratuito a favore degli "Enti del Terzo Settore" come



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

disciplinato dall'art. 70 del D. lgs 117/2017, per manifestazioni ed iniziative temporanee nel rispetto dei principi di trasparenza, pluralismo e uguaglianza fermo restando il rimborso dei costi degli oneri tecnico-amministrativi e di vigilanza (conto terzi) nonché la presentazione delle assicurazioni necessarie.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2 punto 5, gli spazi possono essere dati in concessione a canone agevolato ad organizzazioni che non perseguono scopo di lucro per finalità di interesse pubblico connesse all'effettiva rilevanza degli scopi sociali perseguiti in funzione e nel rispetto delle esigenze primarie della collettività e in ragione dei principi fondamentali costituzionalmente garantiti.

Art. 13–Pagamento del Canone

1. Il pagamento del canone di riproduzione dovrà essere corrisposto mediante Versamento tramite Istituto di Credito su IBAN: IT 9300100003245451029258403, con la seguente causale: “MiC, Direzione regionale musei Calabria - Canone riproduzione immagini/riprese, nome dell'Istituto, indicazione della manifestazione da realizzare con la relativa data”.

2. Il pagamento del canone di concessione degli spazi dovrà essere corrisposto mediante Versamento tramite Istituto di Credito IBAN: IT 9300100003245451029258403 con la seguente causale: “MiC, Direzione regionale musei Calabria - Canone di concessione degli spazi, nome dell'Istituto, indicazione della manifestazione da realizzare con la relativa data.

3. Il pagamento del canone è da effettuare anticipatamente alla data fissata dall'autorizzazione/concessione, pena il divieto di svolgimento dell'evento stesso.

4. I canoni ed i corrispettivi previsti nel presente tariffario non includono l'IVA ove applicabile e non comprendono le eventuali spese di spedizione e di imballaggio delle riproduzioni in formato fisico o comunque del materiale richiesto, che sono a carico degli interessati.

Art. 14–Riproduzioni

1. Ogni esemplare di riproduzione dovrà indicare, nelle forme richieste dal caso, le specifiche e l'ubicazione del bene e la dizione “su concessione del Ministero della Cultura, Direzione Regionale Musei Calabria”, nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo. Prima della sua diffusione al pubblico, un esemplare di ogni riproduzione potrà essere richiesto dall'Amministrazione concedente, per il rilascio di nulla osta.

2. Il richiedente è tenuto a inoltrare apposita richiesta utilizzando i moduli scaricabili dal sito alla sezione “concessioni e riproduzioni” con l'indicazione dei mezzi, modalità e luogo di esecuzione delle riproduzioni (salvo il caso in cui le riproduzioni vengano fornite o eseguite dall'Amministrazione), finalità e destinazione delle medesime, quantità realizzate e immesse sul mercato, forme di distribuzione, nonché eventuali prodotti derivati. Ove si tratti di riproduzione per uso strettamente personale o per motivi di studio, il richiedente dovrà sottoscrivere impegno relativo alla non divulgazione e diffusione al pubblico delle copie ottenute. La violazione di tale impegno comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. Salvo accordi diversi, dovranno essere consegnate all'Amministrazione almeno due copie di ogni pubblicazione o altro prodotto cartaceo, ovvero una copia digitale di ogni pubblicazione o altro prodotto esclusivamente digitale. Nessun uso diverso da quello dichiarato può considerarsi legittimo senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Art. 15 - Eventuali danni

1. La Direzione Regionale è esente da ogni responsabilità per danni a cose o persone provocati, conseguenti o comunque occasionati dalle attività dei concessionari inerenti alla riproduzione ed eventuale diffusione al pubblico in maniera difforme dalle normative.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

I danni arrecati nel corso delle attività di allestimento e disallestimento, nonché durante lo svolgimento degli eventi ed accertati dal personale di vigilanza a ciò preposto legittimeranno l'Amministrazione ad attivare la polizza di responsabilità civile richiesta.

Il concessionario si impegna inoltre a vigilare sul regolare accesso agli spazi, operando con la massima diligenza al fine di prevenire, impedire e denunciare immediatamente alle competenti autorità eventuali furti o atti vandalici, consumati o tentati, a danno delle strutture di competenza e a quelle attigue.

Nel caso di accertati danni provocati alle strutture e ai beni, durante e in conseguenza dell'uso degli spazi, il concessionario sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno provocato. L'Amministrazione non potrà ritenersi responsabile per eventuali danni cagionati a terzi durante l'utilizzo degli spazi dati in concessione.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme del Codice Civile nonché le eventuali disposizioni legislative, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.

Art. 16 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Musei Calabria ed è pubblicato sul sito della Direzione regionale, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

2. Dalla data di entrata in vigore, il presente regolamento sostituisce integralmente ogni precedente norma regolamentare in materia.

Allegati:

- 1) Tariffario canoni riproduzioni e riprese
- 2) Tariffario canoni concessioni uso immobili
- 3) Modulo A - richiesta per riprese fotografiche
- 4) Modulo B - richiesta per riproduzioni fotografiche
- 5) Modulo C - richiesta di utilizzo immagini per motivi di studio e ricerca
- 6) Modulo D - richiesta per riprese video
- 7) Modulo E - richiesta per la concessione in uso

Il Direttore *ad interim*
Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it